



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE
UFFICIO STAMPA



Comunicato stampa n. 073/2014

IL GARANTE PER LA CONCORRENZA ARCHIVIA IL RICORSO CONTRO L'ATO MONZA E BRIANZA Conforme a norme e giurisprudenza nazionali e comunitarie. Nessun motivo per rivolgersi al giudice amministrativo

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha archiviato il ricorso contro la deliberazione dell'ATO Monza e Brianza del 27 dicembre 2013 sul sistema idrico integrato della provincia brianzola. Lo ha comunicato il sindaco Paolo Brambilla al Consiglio Comunale di Vimercate riunito il 28 maggio.

La decisione del Garante, che risale al 13 maggio scorso, è motivata dalla presa d'atto "dei progressi conseguiti nel processo di regolarizzazione del modello di affidamento del servizio idrico integrato ai parametri fissati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per la praticabilità dell' in-house providing", in ottemperanza al parere espresso dall'Autorità lo scorso 19 febbraio 2014".

Questo adeguamento, secondo l'Authority, fa venire meno i presupposti dell'impugnazione del provvedimento presso il giudice amministrativo; ed ha archiviato il procedimento.

"Credo si debba rendere atto all'ATO Monza Brianza, ai Sindaci di Monza e Brianza e anche a coloro che in questo Consiglio Comunale lo scorso 26 febbraio hanno approvato la retrocessione ai Comuni delle quote di Brianzacque, di avere dato corso correttamente alle procedure necessarie per consentire al servizio idrico della nostra Provincia di rispondere ai dettami di legge in materia, e per salvaguardare la valenza pubblica del bene acqua"; così ha commentato Brambilla nel suo intervento in aula consiliare.

"E bisogna dare atto a queste istituzioni di aver saputo cogliere appieno lo spirito referendario che rivendicava la possibilità agli enti locali di decidere se l'acqua dovesse rimanere pubblica o ceduta a gestori privati; rispondendo in modo coerente, con le loro scelte, a quei movimenti e a quelle forze politiche che hanno condiviso la battaglia, vinta, di procedere, in maniera trasparente e legittima, a mantenere pubblica l'acqua. "La maggioranza di questo Consiglio Comunale, con parti della minoranza, questa responsabilità se la sono assunta".

Il sindaco ha ricordato la complessità del processo di riforma del sistema idrico integrato, le polemiche e gli attacchi politici che esso ha generato: "Chi, anche nel nostro Consiglio Comunale, ha messo in dubbio la sua legittimità e ha parlato di illegalità e di spartizioni da "casta" ora deve prendere atto dell'archiviazione come di una dimostrazione di quanto quell'atteggiamento fosse strumentale a una logica populista e inquisitoria. Non abbiamo calpestato leggi, anzi le abbiamo rispettate e abbiamo mantenuto un patto con i cittadini che con un referendum hanno deciso che l'acqua dovesse rimanere pubblica".

"Siamo coerenti con i nostri principi", ha concluso il Sindaco – "e in nome di questi principi abbiamo utilizzato la capacità tecnica, politica, giuridica ed amministrativa che processi complessi come questo richiedono. La buona politica si fa anche così".

Vimercate, 29 maggio 2014